

b3) I crediti verso altri, a bilancio per 2,789 milioni di euro, sono comprensivi dei crediti verso inquilini per 2,035 milioni di euro per gli anni dal '92 al 2006.

b4) Valori mobiliari dello Stato per 131,620 milioni di euro.

b5) Altri titoli rilevati per 396,268 milioni di euro con un incremento di 37,358 milioni di euro sul 2007 sono costituiti da:

- obbligazioni per mutui agli iscritti (San Paolo – BNL e Banca Popolare di Sondrio) risultano appostate per 34,418 milioni di euro con una differenza di 11,570 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio dovuta ai rimborsi effettuati nel corso dell'anno 2008;
- fondi e Certificati immobiliari: ammontano a 91,715 milioni di euro. La voce, che registra l'importante incremento del 72,76% dovuto principalmente agli investimenti nel Fondo Scarlatti e F2I, nel dettaglio si compone di:
 - Fondo Immobiliare Pirelli O.F. – Cloe per 13,078 milioni di euro (acquisito a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata nel mese di giugno 2004);
 - Fondo Patrimonio Uno per 15,104 milioni di euro pari a 118 quote (acquisto a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 23/3/06);
 - Certificato Infrastrutture ABN AMRO per 10 milioni di euro (acquisto a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 1/12/2006);
 - Fondo Italian Business Hotel per 9,905 milioni di euro pari a 20 quote (acquisto a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28/9/06 rivista in data 18/10/07);
 - Fondo Pan European Property Fund per 10 milioni pari a 40 quote di cui 20 sottoscritte nel corso dell'esercizio (a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 8/2/07 e del 8/2/08);
 - Fondo Scarlatti per circa 29,79 milioni pari a 101 quote (a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 13/6/08);
 - Fondo F2I sottoscritto per 60 milioni di cui versati nell'anno 3,836 (a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22/2/07 per 20 milioni e dell'8/11/07 per 40 milioni).
- altri fondi: ammontano a 13,086 milioni di euro con una differenza di 8,613 milioni di euro; la voce fa riferimento al Fondo Pictet Water per 10,174 milioni di euro, al Fondo Fondamenta MSS per 0,91 milioni di euro e al Certificate ABN PALL MALL Technology per 2 milioni di euro;
- azioni: i valori iscritti per 257,049 milioni di euro registrano un incremento di 1,687 milioni di euro rispetto al 2007 per effetto della sottoscrizione di 210.906 azioni FINMECCANICA in seguito ad un aumento di capitale.

C) Crediti (Attivo circolante).

Iscritti per 399,783 milioni di euro (con un incremento del 26% circa rispetto al 2007) sono principalmente così composti:

- c1)** Crediti verso iscritti per 383,032 milioni di euro, con un incremento del 24,67% sullo scorso esercizio;
- c2)** Crediti verso inquilini per 2,278 milioni di euro con un decremento di circa 284 mila euro rispetto al dato esposto nel 2007;
- c3)** Crediti verso lo Stato per 1,278 milioni di euro, con un incremento di oltre il 100% rispetto il dato del 2007, principalmente imputabile al credito relativo all'IRES di competenza 2008 per effetto della riduzione dell'aliquota che a partire dall'1/1/08 (legge Fi-

nanziaria 2008) passa dal 33% al 27,5% generando un credito d'imposta da portare in detrazione nell'anno 2009;

- c4)** Crediti verso altri per 13,193 milioni di euro, con un incremento di circa 6,026 milioni di euro rispetto a quelli del 2007, costituiti dai crediti verso banche per interessi su cedole e conti correnti, rimborsi di prestiti obbligazionari e crediti in c/gestioni titoli delle Società di gestione esterna.

D) Attività Finanziarie.

Risultano iscritte per 2.860,863 milioni di euro con un aumento del 6,64% pari a circa 178,009 milioni di euro sullo scorso esercizio. Rappresentano la posta più rilevante del bilancio.

Nel dettaglio si compongono di:

- d1)** Altri titoli per 2.860,598 milioni di euro, in incremento di circa 436 milioni di euro rispetto al 2007. Sono costituiti da:
- titoli di Stato a gestione diretta (BTP, CCT, titoli indicizzati e in valuta) per 1.559,992 milioni di euro, con un incremento del 34,57% e di 277,899 milioni di euro in valore assoluto rispetto al 2007. La diminuzione, senza considerare gli effetti della svalutazione '07, delle riconciliazioni di portafoglio, scarti e utili/perdite da cambi sui saldi 2007, corrisponde al saldo tra le sotto indicate movimentazioni:
 - rimborsi di BTP per circa 78 milioni di euro, vendita titoli indicizzati per circa 50 milioni di euro e 33 milioni di euro di BTP per arbitraggi, rimborsi BOT per circa 120 milioni di euro e Treasury Bond per circa 50 milioni di euro;
 - nuovi acquisti di CCT per circa 124 milioni di euro, BTP per circa 452 milioni di euro, titoli indicizzati per circa 150 milioni di euro.
 - azioni a gestione diretta per 755,464 milioni di euro, con un incremento del 11,10% pari a 75,677 milioni di euro in valore assoluto rispetto 2007. Il valore azionario incorpora una svalutazione del 2007 pari a 30,376 milioni di euro;
 - ETF e Fondi per 132,489 milioni che evidenziano un incremento di circa 27 milioni di euro pari a circa il 26,20% del valore del passato esercizio. Nel dettaglio il dato si compone di: circa 40 milioni di ETF con sottostante obbligazionario di cui 20 milioni indicizzati, circa 20 milioni di ETF con sottostante immobiliare, circa 60 milioni di ETF con sottostante azionario settoriale e 12 milioni di fondi valutari;
 - gestioni mobiliari affidate a terzi per 334,229 milioni di euro, con un decremento del 3% circa pari a 9,356 milioni di euro a valori assoluti sul 2007. I valori incorporano una svalutazione di 6,841 milioni di euro per il 2007 ed una ripresa di valore di circa 2,621 milioni di euro per il 2008;
 - Obbligazioni sovrane per circa 10 milioni di euro corrispondenti ad Obbligazioni BEI (Banca Europea per gli Investimenti) espresse in euro; registrano una riduzione del 90,7% circa in seguito alla vendita delle Obbligazioni BEI espresse in valuta per 87 milioni di euro, al rimborso delle Obbligazioni BEI euro scadenza 15/10/08 per 50 milioni di euro e l'acquisto di 10 milioni del titolo BEI in euro scadenza 15/4/11 e 30 milioni di BEI in valuta;
 - Obbligazioni Corporate per circa 68,462 milioni di euro che evidenziano un incremento di oltre il 100% pari a circa 38,497 milioni di euro in valore assoluto.

Complessivamente, i valori delle attività finanziarie debbono essere decurtati della svalutazione pari a 153,603 milioni di euro, riportata nel Passivo alla voce Fondo Oscillazione Titoli. Per quest'anno, in conseguenza della pesante fase ribassista che ha colpito i mercati mondiali, i Governi Centrali sono stati costretti ad intervenire per limitare gli effetti negativi a livello nazionale consentendo di derogare, nel caso dell'Italia con il D.L. n° 185 del

29/11/08 convertito poi in Legge n° 2 del 28/1/09, al metodo della valorizzazione dei titoli mobiliari al minor prezzo tra media dei prezzi del mese di dicembre e quella del costo (prezzo medio di carico) utilizzato fino al passato esercizio in ossequio al disposto dell'art. 2426 del C.C..

Il D.L. 185/08 conv. L2/09 ha consentito di valutare i titoli del circolante con le medesime modalità dei titoli dell'immobilizzato svalutando la componente del titolo soggetta a "perdite durevole di valore". La deroga ha riguardato solo la componente azionaria ed il Collegio, esaminata la documentazione acquisita in merito all'applicazione dell'art. 15, comma 13, del decreto legge 185/2008, ha espresso il proprio parere favorevole tenuto conto in particolare:

- della definizione assunta in ordine all'espressione "perdita durevole di valore";
- dell'analisi condotta sui principali titoli dall'Advisor Prometeia nei settori banche e telecomunicazioni;
- della scelta di intervenire anche sulla parte immobilizzata, oltre che sul circolante, con riferimento al titolo Unicredit S.p.A.;
- della scelta di intervenire anche sui titoli degli stessi comparti per i quali è più modesta l'esposizione.

Il Collegio ha reputato che, avvalersi della collaborazione esterna dell'advisor indipendente Prometeia da parte del Consiglio di Amministrazione per l'elaborato dei modelli economico-statistici, del quadro macro economico e dell'andamento dei settori merceologici, ha consentito di formulare, sulla base di dati obiettivi, la stima delle perdite durevoli di valore.

In quest'ottica, il consulente esterno ha analizzato anche la tenuta prospettica a tre anni (orizzonte massimo di attendibilità delle previsioni) delle partecipazioni significative (oltre 30 milioni di euro).

Dall'elaborato si è giunti ad individuare:

- i settori "banche" e "comunicazioni" come quelli risultanti con maggiori possibilità di perdita durevole di valore;
- nei titoli Unicredit (circolante e immobilizzato) e Telecom le partecipazioni più significative da adeguare sulla base della forbice minima indicata dall'andamento della quotazione nel triennio;
- sulla base del consensus di Bloomberg a 12 mesi la svalutazione delle piccole partecipazioni presenti nel portafoglio appartenenti ai due settori reputati in sofferenza.

Il dato della svalutazione è rappresentato per il 77% circa dalla perdita durevole di valore che è stata calcolata per il titolo Unicredit iscritto sia tra le azioni del circolante che fra le azioni immobilizzate.

Per completare l'analisi dei valori mobiliari si ricorda che nel portafoglio della Cassa sono presenti anche le azioni immobilizzate delle quali si espone di seguito il dettaglio:

Titolo	Numero azioni	Valori in milioni di euro
Banca Popolare di Sondrio	571.603	2.508
ENEL	9.107.500	77,025
Generali	3.737.695	100,238
Finmeccanica	796.756	13,949
Unicredito	12.777.500	63,329

Le categorie di investimenti del circolante hanno riportato rispettivamente le seguenti svalutazioni:

- Titoli di Stato a gestione diretta:
valore mobiliare 1.559,992 milioni di euro – svalutazione 11,209 milioni di euro - Valore al 31.12.2008: 1.548,783 milioni di euro;
- Azioni a gestione diretta:
valore mobiliare 755,464 milioni di euro – svalutazione 97,172 milioni di euro - Valutazione al 31.12.2008: 658,292 milioni di euro;
- Titoli affidati a gestioni SGR:
Valore mobiliare 334,229 milioni di euro – svalutazione 0,536 milioni di euro – valutazione al 31.12.2008: 333,693 milioni di euro.
- Corporate:
Valore mobiliare 68,462 milioni di euro – svalutazione 9,468 milioni di euro – valutazione al 31.12.2008: 58,994 milioni di euro.

d2) Valute c/gestione per 0,265 milioni di euro si riferisce alla liquidità in valuta detenuta al 31/12/2008 dalle SGR per la compravendita di titoli fuori dall'area Euro.

E) Disponibilità liquide

Iscritte per 178,635 milioni di euro, costituiscono i saldi di chiusura di conti correnti bancari relativi al Servizio di tesoreria, ai conti correnti postali, alla cassa economale dei buoni pasto e dei buoni benzina.

Il Collegio rileva che la consistente liquidità non è valutabile come condizione negativa legata a scarsa operatività ma ad una scelta oculata di mantenere in via prudenziale sul c/c bancario la liquidità in attesa di condizioni di mercato finanziario meno turbolenti.

Si ricorda infatti che a decorrere dal 1° gennaio 2008 la nuova convenzione di tesoreria con la Banca cassiera ha consentito di ottenere condizioni di indubbio vantaggio tra cui il tasso legato all'andamento dell'Euribor.

Il c/c bancario è risultato in taluni periodi dell'anno più concorrenziale di altri strumenti di impiego temporaneo di liquidità come verificabile all'interno della nota integrativa nel commento sulla voce specifica.

F) Ratei e Risconti Attivi

Risultano iscritti i primi per 30,292 milioni di euro ed i secondi per 2,225 milioni di euro. Sono calcolati in base al principio della competenza temporale e sono maggiormente costituiti dai ratei attivi su cedole di titoli a gestione diretta e da quelli affidati alle Società di Gestione.

PASSIVITÀ

A) Fondi rischi ed oneri

Iscritto per 316,674 milioni di euro presenta un incremento di 130,146 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio e si suddivide nei seguenti fondi:

- a1)** Il Fondo Svalutazione Crediti, della consistenza di 75,653 milioni di euro, con un incremento di 7,872 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; è destinato per circa il 76,8% a copertura dei crediti immobilizzati verso iscritti (96,7%) ed inquilini (3,3%) e per il restante 23,2% a copertura dei crediti dell'attivo circolante verso eredi, verso inquilini e verso altri.

- a2)** Il Fondo oscillazione titoli da 49,008 milioni di Euro del 2007 si apposta a 153,603

milioni di euro nel 2008 ed è destinato alla copertura della svalutazione del patrimonio mobiliare dell'attivo circolante calcolata, come già anticipato nel commento alle attività finanziarie, secondo i criteri del decreto anticrisi 185 del 29/11/08 convertito poi in Legge n° 2 del 28/1/09. La svalutazione ha interessato per la quasi totalità (99,6%) i titoli della gestione diretta per un importo pari a 153,068 milioni di euro di cui il 77,3% rappresentato dalla svalutazione del solo titolo Unicredit esposto sia nel circolante che fra le partecipazioni strategiche immobilizzate.

Si evidenzia che l'intero fondo oscillazione titoli, costituito nel 2007, pari a 49,008 milioni di euro, è stato totalmente stornato in diminuzione del portafoglio titoli al 1° gennaio 2008 per riallineare i valori al minore tra prezzo di acquisto e valori di mercato rivalutati secondo la media del mese di dicembre 2007.

Dall'analisi della composizione del fondo oscillazione titoli emerge che, complessivamente e rispetto ai valori iscritti in bilancio, il patrimonio mobiliare appostato per 3.359,735 milioni di euro, comprensivi di riprese di valore e utile su cambi, ha subito una svalutazione di circa il 4,58%, pari a 153.603 milioni di euro al 31-12-2008.

Il patrimonio immobilizzato, pari a 499.137 milioni di euro, registra una svalutazione del 7,05% pari a 35,218 milioni di euro in valore assoluto riferita, come detto, al solo titolo Unicredit, mentre il patrimonio circolante in gestione diretta, iscritto per 2.526,368 milioni di euro, ha subito una svalutazione del 4,67%, e quello in gestione esterna, iscritto per 334,229 milioni di euro, è svalutato dello 0,16%.

a3) Il fondo rischi ed oneri diversi, appostato per 87,416 milioni di euro, è così suddiviso:

- Fondo oneri e rischi diversi iscritto per 9,392 milioni di euro. L'importo è costituito dalla somma, pari a 7,84 milioni di euro, accantonata per la copertura degli arretrati da liquidare relativi all'interpretazione della legge 576/80 (art. 16) e per la restante parte da altri piccoli contenziosi di natura istituzionale;
- Fondo pensioni teoricamente maturate, salvo verifica di effettività iscritto per 33 milioni di euro. Istituito per la copertura di pensioni teoricamente maturate ma non ancora liquidate in precedenza adeguato sulla base dell'indice ISTAT, è stato rivisto in base al totale ricalcolo delle posizioni al 31.12.2008;
- Fondo spese per liti in corso per 1,351 milioni di euro per cause assegnate ma non ancora chiuse.
- Fondo supplemento pensioni per 3,2 milioni di euro, per supplementi maturati fino al 2008 e non ancora liquidati.
- Fondo straordinario di intervento per 40,473 milioni di euro, costituito a partire dal 31.12.2004 in base all'art. 22 del nuovo regolamento dell'Assistenza con i residui attivi dei fondi destinati all'assistenza per far fronte agli indennizzi nei casi di catastrofe o calamità naturali o di altro intervento assistenziale straordinario.

I fondi su indicati, a giudizio del Collegio sindacale, risultano determinati in misura congrua stante il principio prudenziale al quale la Cassa deve attenersi per la valutazione delle poste iscritte in bilancio.

B) Trattamento di fine rapporto

Iscritto per 4,738 milioni di euro è stato quantificato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni contrattuali e di legge in materia.

C) Debiti

Iscritti per 37,510 milioni di euro, sono costituiti principalmente da:

- c1) Debiti verso fornitori per 2,541 milioni di euro, che ad oggi risultano saldati per il 64% circa.
- c2) Debiti tributari per 20,948 milioni di euro per ritenute erariali risultanti dalle retribuzioni e pensioni erogate a dicembre e per IRES ad oggi interamente versate.
- c3) Debiti verso gli iscritti per 3,312 milioni di euro dovuti a titolo di assistenza per indennità di malattia art. 18 e di indennità di maternità per l'importo erogato nella seduta di Giunta dell'11/12/08, alle richieste pervenute dai Consigli dell'Ordine entro l'anno di competenza ex lege 141/92 ed ai debiti verso pensionati per gli importi di competenza deliberati ma non ancora liquidati poiché in attesa della documentazione richiesta.
- c4) Debiti verso personale dipendente per 1,657 milioni di euro e debiti verso Enti previdenziali per 0,930 milioni di euro;
- c5) Altri debiti per 7,654 milioni di euro costituiti principalmente da depositi cauzionali locatari per 2,8 milioni di euro, debiti verso organi collegiali per fatture da ricevere per 1,99 milioni di euro, debiti per canoni di locazione per 0,8 milioni di euro, debiti verso Concessionari per sgravi emessi per 0,931 milioni di euro e debiti verso SGR per conto gestione titoli per 0,091 milioni di euro.

D) Ratei e Risconti Passivi

Riportati per 3,275 milioni di euro, sono calcolati in base al principio della competenza temporale, dovuti quasi integralmente ai ratei per ritenute erariali su cedole da titoli a gestione diretta.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto pari a 3.854,952 milioni di euro risulta costituito come segue:

- Riserva legale 2.822,564
- Avanzi portati a nuovo 845,475
- Avanzo d'esercizio 186,912

registra un incremento del 5,1% rispetto allo scorso esercizio.

Il Collegio dà atto che la Cassa ha adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 509/94 in merito alla previsione della riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere nel 1994, ma considerando che non è stato mai adeguato il criterio da seguire per l'accantonamento della riserva tecnica come indicato dal comma 20, dell'articolo 59 della legge 449/97, di interpretazione autentica del richiamato articolo 1, comma 4, lettera c, del decreto legislativo 509/94 è stata reintegrata la riserva tecnica non sulla base delle pensioni in essere del 1994 (pari a 156,172 milioni di euro) ma dell'anno in corso (pari a 529,891 milioni di euro) con l'apposito accantonamento.

CONTO ECONOMICO:

La gestione 2008 ha prodotto, rispetto al 2007, un incremento dei costi di circa il 16,3% (da 767,590 milioni di euro a 892,700 milioni di euro) e dei ricavi di circa il 4,6% (da 1.032,167 milioni di euro a 1.079,612 milioni di euro).

COSTI

Al netto delle prestazioni assistenziali e previdenziali i costi, ivi compresi gli accantonamenti per i vari fondi rischi, oneri e svalutazione, ammontano a 285,231 milioni di euro,

con un incremento percentuale del 44,79% circa, mentre i ricavi al netto dei contributi si quantificano in 234,842 milioni di euro con un incremento del 16,12% sul 2007 (279,972 milioni di euro).

I costi che hanno manifestato il maggior impatto sul bilancio sono rappresentati dalle seguenti voci:

- Prestazioni previdenziali e assistenziali

Vengono quantificate in 607,469 milioni di euro con un incremento di 36,870 milioni di euro rispetto al 2007 pari ad un incremento del 6,46% circa.

In particolare, i costi per le pensioni agli iscritti pari a 564,512 milioni di euro sono aumentati di 34,621 milioni di euro pari al +6,5% circa, mentre le indennità di maternità sono aumentate di 2,310 milioni di euro attestandosi a 25,512 milioni di euro.

Su quest'ultima voce il Collegio rileva che i ricavi derivanti dai contributi per maternità pari a 25,220 milioni di euro hanno coperto il costo per analoga spesa per 25,512 milioni di euro con una forbice negativa di 0,29 milioni di euro, confermando, seppur con un delta inferiore, il saldo positivo che ha caratterizzato l'istituto negli ultimi tre esercizi.

- Organi amministrativi e di controllo

I costi passano da 3,124 milioni di euro a 3,137 milioni di euro registrando un minimo incremento dello 0,41% pari a circa 13 mila euro. L'aumento delle spese, in vigenza della regolamentazione introdotta dal Consiglio di Amministrazione (delibere del 29/4) e dal Comitato dei Delegati (delibere del 6 e 27/5) con l'individuazione dei tetti massimi per la corresponsione dei gettoni di presenza, si deve all'incremento registrato per le indennità di carica dovuto alla vacatio di due mesi del 2007 successiva alla scomparsa del Presidente Scozza parzialmente compensato dalla contrazione dei gettoni di presenza e rimborsi spese dovuto anche alle minori riunioni svoltesi nel corso dell'esercizio.

- Personale

Il costo del personale passa da 16,901 milioni di euro a 17,468 milioni di euro con un incremento dell'3,35%, dovuto principalmente alla voce "incentivi al personale" in seguito all'accordo ponte per il solo 2008, in assenza del rinnovo del contratto di primo livello scaduto il 31/12/07, siglato il 21/7/08 che ha modificato le percentuali del premio legate al raggiungimento degli obiettivi e alla voce "costo per il servizio sostitutivo di mensa" influenzata dall'aumento del valore facciale del buono pasto che, seppur intervenuta ad ottobre 2007, ha impattato sul 2008 per tutti i 12 mesi.

L'organico al 31/12/2008 risulta di 276 unità (di cui 16 in part time) mentre quello al 31/12/2007 era di 277 unità (di cui 15 in part time).

- Oneri straordinari

Iscritti per 6,583 milioni di euro, sono costituiti da sopravvenienze passive per restituzioni di contributi e varie per 1,862 milioni di euro e insussistenze dell'attivo per circa 4,719 milioni di euro; queste ultime registrano un incremento di oltre il 100% per effetto delle rettifiche contabili ai valori dell'attivo necessarie per l'adeguamento dell'accertamento dei Mod. 5 dal 1997 al 2007 comunicato dagli uffici competenti.

Il Collegio rileva che il commento in nota integrativa non è esauriente in merito alle insussistenze dell'attivo, rimanda pertanto ad un ulteriore approfondimento successivo con una verifica a riguardo.

- Rettifiche di valore

Iscritte per 153,603 milioni di euro, costituiscono l'accantonamento al fondo oscillazione titoli per adeguamento svalutazione al 31.12.2008.

- Ammortamenti – svalutazioni ed altri accantonamenti

Iscritti per 36,774 milioni di euro con un decremento del 23,6% rispetto al 2007.

La composizione dell'accantonamento ai fondi si riferisce principalmente agli ammortamenti per il 20%, al fondo svalutazione crediti per il 22%, al nuovo fondo dell'assistenza per il 33%, al fondo pensioni teoricamente maturate per il 15% e al fondo supplemento pensioni per il 9%.

- Oneri finanziari

Risultano iscritti per 24,855 milioni di euro con una flessione di 15,092 milioni di euro pari a circa il 38% in meno rispetto al 2007.

- Costi della sede

I costi della sede ammontano a 26,014 milioni di euro con un incremento di 1,069 milioni di euro pari al 4,3% sul 2007.

Al netto degli oneri degli organi amministrativi e di controllo (3,137 milioni di euro) e del personale (16,751 milioni di euro) si configura un maggior onere rispetto al 2007 di circa 0,518 milioni di euro pari a circa il 9,2%.

In particolare le voci:

a) Utenze varie + 8,3%;

b) Servizi vari.

Si incrementano complessivamente del 10,9% registrando però trend di segno opposto a livello di sottovoci rispetto all'anno precedente:

- Servizi informatici - 7,9%;
- Servizi pubblicitari - 14,2%;
- Prestazioni di terzi + 30,1%;
- Spese di rappresentanza complessivamente + 57,7%.

Si precisa che le spese di rappresentanza sono quasi totalmente riferite alla copertura delle spese di vitto offerte ai rappresentanti dei Consigli degli Ordini che hanno effettuato i corsi di formazione in materia previdenziale per dare informazioni di prima linea della Cassa Forense direttamente presso gli Ordini.

- Trasporti e spedizioni - 42%
- Noleggi + 9,6%

c) Affitti passivi + 2%

d) Altri costi.

Si incrementano del 4,39% complessivamente di cui nei vari conti:

- Pulizie uffici - 14,5%;
- Spese condominiali + 10,6%;
- Canoni di manutenzione + 35,7%;
- Libri, giornali e riviste - 7,1%;
- Spese adattamento locali ufficio + 24,6%;
- Spese di locomozione + 13,2%;
- Spese di stampa + 12,9%;
- Spese congressi, convegni e conferenze - 29,4%;

IRICAVI

I ricavi nel loro complesso si sono collocati sui 1.079,613 milioni di euro con un incremento di 47,445 milioni di euro pari al 4,6% circa sui risultati del 2007.

Le voci più significative sono costituite da:

Contributi

Sono rilevati per 844,770 milioni di euro con un differenziale positivo di 92,575 milioni di euro rispetto al 2007 (+12,3% circa).

Canoni di locazione

I ricavi derivanti dal patrimonio immobiliare, iscritti per 22,811 milioni di euro, si sono incrementati del 7,67% sullo scorso esercizio per effetto principalmente dell'entrata a regime, finito il periodo di franchigia concesso ai conduttori nel corso del 2007, della produzione di reddito sull'arco di tutti i dodici mesi da parte degli stabili di Via Malfante, Fea e Tor Pagnotta in Roma. La redditività del patrimonio immobiliare non strumentale (pari a 363,805 milioni di euro) è stata del 6,27%.

I costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare, al netto del recupero del costo dei portieri, sono stati pari a 2,515 milioni di euro con un incremento del 24,6% rispetto al 2007 principalmente dovuto ai trend osservati per le voci manutenzione ordinaria e riparazione straordinaria in incremento, rispettivamente, del 12% e del 51%.

Interessi e proventi finanziari diversi

Sono quantificati in 178,620 milioni di euro con un decremento di 32,886 milioni di euro (15,5%) rispetto allo scorso esercizio.

Le poste più significative si riferiscono a:

- interessi sui titoli di Stato per 56,739 milioni di euro, in aumento di 2,383 milioni di euro sul 2007;
- dividendi azionari per 46,122 milioni di euro con un miglioramento di 9,134 milioni di euro sul 2007;
- plusvalore su titoli per 22,922 milioni di euro con un decremento di 17,457 milioni di euro;
- proventi su gestioni mobiliari affidate a SGR per 5,693 milioni di euro con un decremento di 12,953 milioni di euro;
- interessi bancari e postali per 19,194 milioni di euro (di cui interessi per pronti contro termine pari a 3,540 milioni di euro in diminuzione del 71%) con un incremento di 1,216 milioni di euro;
- interessi attivi in c/gestione SGR per 8,755 milioni di euro con un aumento di 0,185 milioni di euro.

Il Collegio, come di consueto, sintetizza nel prospetto che segue la redditività contabile del patrimonio mobiliare :

Gestione diretta su un valore patrimoniale di 2.872,438 milioni di euro

Dividendi/proventi	47,436 milioni di euro	Totale rendimento lordo 134,396 milioni di euro
Interessi attivi	64,038 milioni di euro	Totale rendimento netto 130,449 milioni di euro (lordo meno minusvalore)
Plusvalore	22,922 milioni di euro	

Minusvalore 3,947 milioni di euro

SGR su un valore patrimoniale di 333,693 milioni di euro

Dividendi/proventi	3,061 milioni di euro	Totale rendimento lordo	17,594 milioni di euro
Interessi attivi	8,840 milioni di euro	Totale rendimento netto	- 2,190 milioni di euro (lordo meno minusvalore)
Plusvalore	5,693 milioni di euro		
Minusvalore	19,784 milioni di euro		

INDICATORI DI REDDITIVITA'

	LORDI		NETTI da Minusvalenze	
Gestione diretta	134.395.649,01	4,7%	130.448.725,47	4,5%
Valore patrimonio 2008	2.872.438.404,37		2.872.438.404,37	
SGR	17.594.393,95	5,3%	- 2.189.850,87	- 0,7%
Valore patrimonio 2008	333.693.900,10		333.693.900,10	
TOTALE	151.990.042,96	4,7%	128.258.874,60	4,0%
Valore patrimonio 2008	3.206.132.304,47		3.206.132.304,47	

Il Collegio Sindacale rinnova la raccomandazione a mantenere contenute tutte le spese di gestione che non siano di compromissione per la funzionalità e l'efficienza dell'Ente, inoltre raccomanda che tutte le voci dei crediti (sia inerenti l'area istituzionale che l'area immobiliare) siano monitorate puntualmente affinché si possa procedere ad una pulizia degli anni vetusti laddove ne sussistano le condizioni attraverso il Fondo svalutazione crediti e ad un recupero progressivo laddove vi siano delle morosità.

Il Collegio dei Sindaci attesta inoltre la corrispondenza tra le risultanze di bilancio e le scritture contabili, nonché la congruità degli accantonamenti ai diversi fondi.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Il Collegio Sindacale
 F.to Avv. Luigi Giacomo SCASSELLATI SFORZOLINI
 F.to Dott. Michele GRASSO
 F.to Avv. Giuseppe BASSU
 F.to Dott. Ugo COLLINI
 F.to Dott. Edoardo GRISOLIA

Relazione della Società di Revisione

PAGINA BIANCA

**Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e
Assistenza Forense**

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2008

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

**ERNST & YOUNG**

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Via Po, 32
00198 Roma

Tel. (+39) 06 324751

Fax (+39) 06 32475504

www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

Alla Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense chiuso al 31 dicembre 2008 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dalla Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione richiamati in nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

4. Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella nota integrativa sui seguenti aspetti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Regolamento nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dall'O.I.C., per quanto applicabili nella fattispecie. Il principio solidaristico, secondo cui la Fondazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione;

- b. con riferimento alla voce "altri titoli" iscritta tra le attività finanziarie, la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.15 comma 13 del D.L. n.185 del 29 novembre 2008 poi convertito nella L. n.2 del 28 gennaio 2009. Gli effetti dell'esercizio di tale facoltà sono indicati nella nota integrativa.

Roma, 9 giugno 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)